

 	<i>ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE</i> LICEO – TECNICO – PROFESSIONALE “M. LENTINI - A. EINSTEIN” Tel.Fax 099.8867272 - 099.8862888 e-mail taisoo600g@istruzione.it - postacert taisoo600g@pec.istruzione.it sito web www.lentinieinstein-mottola.edu.it <u>C.F. 90002460732 – C.M. TAI500600G – C.U.U. UFXDQ4</u> Via P. Impastato, 1 – 74017 MOTTOLA (TA)	We prepare for  
--	--	---

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI

Anno Scolastico 2020-2021

Prot. n. 3170/05
Del 15/05/2021

**Documento predisposto dal consiglio della classe
5^A A SERVIZI SOCIO-SANITARI**

Coordinatore. Prof. Vito Massimo DEPACE

15 MAGGIO 2021

Normativa di riferimento:

VISTO l'articolo 1, comma 504 della legge 30 dicembre 2020, n. 178,

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";

VISTA la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";

VISTO il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53";

VISTA la legge 8 ottobre 2010, n. 170, recante "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico";

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il D.P.R. 87/2010, recante norme concernenti il riordino degli istituti **professionali**, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, registrato dalla Corte dei Conti il 1° giugno 2010, registro 9, foglio 214;

VISTO il D.P.R. 88/2010, recante norme concernenti il riordino degli istituti **tecnici**, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, registrato dalla Corte dei Conti il 1° giugno 2010, registro 9, foglio 214;

VISTO il D.P.R. 89 /2010 - Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei **licei** a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 recante "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTA la legge 20 agosto 2019, n. 92, recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169", ed in particolare l'articolo 14, comma 7;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 6 agosto 2020, n. 88, concernente l'adozione del modello del diploma finale rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione e il modello del curriculum dello studente;

VISTA la nota direttoriale 6 novembre 2020, n. 20242 avente ad oggetto "Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione - anno scolastico 2020/2021 - Candidati interni ed esterni: termini e modalità di presentazione delle domande di partecipazione";

VISTO il D.L. n. 77/2005 ridenominato dall'art. 1, c. 784 della legge n. 145 del 2018 Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro: «*percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento*» e, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019;

VISTO il D.P.R. n.249/98, lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;

VISTO il D.lgs. n. 62/2017: Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'art. 1 , commi 180e 181 della legge 13.07.2015 n. 107.

VISTO l'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 e successive integrazioni

VISTO l'O.M. n. 53 /2021: Esami di stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/21

VISTE le indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati con nota 21 marzo 2017, prot. 10719,

Non sono forniti dati personali degli alunni.

INDICE

IL CONTESTO DELL'ISTITUTO.....	pag.05
L'IDENTITÀ DELL'INDIRIZZO PROFESSIONALE.....	pag.06
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	pag.08
STABILITA' DEL CORPO DOCENTE.....	pag.09
L'OFFERTA FORMATIVA.....	pag.10
INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE.....	pag.11
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE.....	pag.11
CRITERI DI VALUTAZIONE.....	pag.12
OBIETTIVI GENERALI dell'indirizzo prof.le SERVIZI SOCIO SANITARI.....	pag.13
PROFILO DELLA CLASSE.....	pag.15
ANALISI DELLA SITUAZIONE IN USCITA DELLA CLASSE.....	pag.16
PROGETTO PCTO.....	pag.17
ATTIVITÀ DI PCTO.....	pag.22
ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO.....	pag.23
COMPETENZE E CONOSCENZE previste dalle attività di ED. CIVICA.....	pag.24
CONTENUTI DI EDUCAZIONE CIVICA.....	pag.25
DEFINIZIONE DELL'ARGOMENTO DEL COLLOQUIO D'ESAME.....	pag.26
INDIVIDUAZIONE DEI DOCENTI/TUTOR CON DEFINIZIONE DEI GRUPPI.....	pag.26
TESTI DI LETTERATURA ITALIANA PER IL COLLOQUIO D'ESAME.....	pag.27
NODI CONCETTUALI.....	pag.27
SCHEDE DISCIPLINARI.....	pag.28
GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO.....	pag.39
IL CONSIGLIO DI CLASSE.....	pag.40

IL CONTESTO

L' Istituto di istruzione superiore secondario "Lentini-Einstein" comprende quattro diversi indirizzi : Professionale, Tecnico, Liceo scientifico e Liceo linguistico , ubicati in tre plessi distinti . L'Istituto

rivolge la sua azione educativa e formativa ad un bacino di utenza che interessa principalmente i Comuni di Mottola, Palagianello, Palagiano, Massafra e Castellaneta, rispondendo alle esigenze culturali e alla domanda socio-economica di un territorio prevalentemente agricolo e povero di stimoli culturali. I dati ultimi ISTAT offrono un quadro che dovrebbe suscitare maggiore attenzione da parte della politica del territorio. La popolazione interessata, infatti, ha un reddito pro capite inferiore rispetto a quello del resto della Provincia e della Puglia. Gli occupati prestano la loro attività principalmente nei servizi, nell'agricoltura, e nell'industria che nell'ultimo decennio presenta non poche difficoltà occupazionali. Il tasso di disoccupazione è notevole; il tasso di emigrazione dei giovani è pari al 17%, quello di immigrazione da paesi extracomunitari è pari al 12%; il tasso di crescita si aggira intorno all'1%.

Nel territorio, esiguo è il numero di Aziende che potrebbero ospitare gli studenti impegnati nei *Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento*. Pertanto, non poche sono le difficoltà di programmazione di attività efficaci. Tuttavia, l'Istituto progetta e realizza intese proficue con il mondo del lavoro, fornendo agli studenti una preparazione proiettata verso gli studi universitari e/o finalizzata all'inserimento del mondo del lavoro.

Questi ultimi due anni sono stati caratterizzati dall'emergenza epidemiologica, che ha "costretto" tutti ad usare principalmente la didattica in modalità digitale integrata a distanza, che ha messo in luce tante difficoltà operative di studenti, famiglie e scuola. Tuttavia, l'impegno profuso dal personale docente e scolastico ha colmato le carenze logistiche e formative possibili.

L'impegno e l'attenzione rivolta dalla Scuola ad ogni utente è costante. Si registrano pochi casi di dispersione scolastica o di rottura culturale, sociale, esistenziale con il mondo circostante , nonostante una situazione di impoverimento motivazionale generale.

L'IDENTITA' DELL'INDIRIZZO Professionale

L'identità dell'indirizzo **SERVIZI SOCIO SANITARI** si caratterizza per una solida base di istruzione generale e tecnico professionale, che consente agli studenti di sviluppare, in una dimensione operativa, saperi e competenze necessari per rispondere alle esigenze formative del settore produttivo di riferimento, considerato nella sua dimensione sistemica per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore.

Il percorso è riordinato secondo i criteri indicati dall'articolo 3, comma 1 e dall'art. 4, comma

1, del DPR . n. 87/2010.

La declinazione in competenze, abilità e conoscenze è stata effettuata dall'istruzione scolastica, nella sua autonomia, sulla base delle linee guida di cui all'articolo 8, comma 6, in relazione anche alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF), anche ai fini della mobilità delle persone sul territorio dell'Unione europea.

L'orario complessivo annuale è determinato in 1.056 ore, corrispondente a 32 ore settimanali di lezione, comprensive della quota riservata alle regioni e dell'insegnamento della religione cattolica secondo quanto previsto all'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226.

Il quinto anno è articolato in 495 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 561 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo, che consentono allo studente di acquisire una conoscenza sistemica della filiera economica di riferimento, idonea anche ad orientare la prosecuzione degli studi a livello terziario con particolare riguardo all'esercizio delle professioni tecniche. Queste ultime si sviluppano soprattutto attraverso metodologie impiegate sulla didattica di laboratorio; l'orientamento progressivo, l'analisi e la soluzione dei problemi relativi al settore produttivo di riferimento; il lavoro cooperativo per progetti; la personalizzazione dei prodotti e dei servizi attraverso l'uso delle tecnologie e del pensiero creativo, la gestione di processi in contesti organizzati e Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento. Particolare importanza è stata data alla progettazione formativa e professionale nella scelta metodologica dei P.C.T.O., che ha consentito una pluralità di soluzioni didattiche e favorito il collegamento con il territorio.

Le attività di indirizzo e gli insegnamenti relativi all'Educazione Civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92 hanno coinvolto tutti gli ambiti disciplinari e si sono sviluppati, in particolare, in quelli di interesse storico, artistico, sociale, giuridico economico e ambientale.

I risultati generali di apprendimento consentono agli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro, di proseguire nel sistema di istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari, nonché nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. A tale scopo, sono state fornite occasioni di orientamento per consentire loro scelte consapevoli.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di: partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali; rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture; intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e animazione sociale; applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria; organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli; interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento; individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana; utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse. (dal DPR 87/2010)

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia	Ruolo/ T. determinato	Continuità classe III	Classe IV	Classe V
ALTAMURA ANTONIO	SCIENZE MOTORIE	RUOLO	SI	SI	SI
AMATULLI ANTONIA	RELIGIONE	RUOLO	SI	SI	SI
CARLUCCI STEFANO	INGLESE	T.D.	NO	NO	SI
D'ONGHIA MARIA PAOLA	TECNICA AMMINISTRATIVA	RUOLO		SI	SI
DEPACE VITO MASSIMO	DIRITTO LEGISLAZIONE SANITARIA	RUOLO	NO	SI	SI
LEOGRANDE ANNA	MATEMATICA	RUOLO	SI	SI	SI
PIZZULO CARMELA	FRANCESE	RUOLO	SI	SI	SI
RICCIARDI AURELIA ANTONIA	PSICOLOGIA	RUOLO	SI	SI	SI
SPERANZA FILOMENA	ITALIANO-STORIA	RUOLO	NO	NO	SI
TURSO MARIA	IGIENE E CULTURA MEDIC	RUOLO	NO	SI	SI

STABILITA' DEL CORPO DOCENTE

<u>disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
SCIENZE MOTORIE	SI	SI	SI
RELIGIONE	SI	SI	SI
INGLESE	NO	NO	SI
TECNICA AMMINISTRATIVA		SI	SI
DIRITTO LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	NO	SI	SI
MATEMATICA	SI	SI	SI
FRANCESE	SI	SI	SI
PSICOLOGIA	SI	SI	SI
ITALIANO-STORIA	NO	NO	SI
IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA	NO	SI	SI

L'OFFERTA FORMATIVA

Indirizzo Professionale SERVIZI SOCIO-SANITARI

Si compone di due bienni (I e II anno – III e IV anno) e di un monoennio finale (V anno). Esso si propone di rispondere alla moderna esigenza di costruire nuovi profili professionali specifici per l'area socio-sanitaria e nel contempo flessibili, aperti ai possibili cambiamenti, e di sviluppare negli allievi le competenze necessarie per operare nel settore degli studi universitari.

La valutazione dei risultati scolastici è suddivisa in un trimestre e un pentamestre;

Quadro Orario

AREA COMUNE					
DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
ITALIANO	4	4	4	4	4
GEOGRAFIA	1				
STORIA	2	2	2	2	2
INGLESE	3	3	3	3	3
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
SCIENZA DELLA TERRA		2			
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
IRC o ATTIVITA' ALT.	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	19	25	15	15	15

AREA D'INDIRIZZO					
DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
BIOLOGIA	2/1				
FISICA	1/1				
CHIMICA		2			
TIC	2/2				
SCIENZE UMANE E SOCIALI	4	4			
ED.MUSICALE		2/1			
METODOLOGIE OPERATIVE	5/2	4/2	3		
FRANCESE	2	2	3	3	3
IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA			4	4	4
PSICOLOGIA GENERALE E APPL.			4	5	5
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA			3	3	3
TECNICA AMMINISTRATIVA				2	2
TOTALE ORE	14	12	17	17	17

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Le linee di azione adottate da tutti i docenti al fine di costruire una didattica inclusiva sono state le seguenti:

- Sviluppare un clima positivo nella classe;
- Favorire un dialogo costruttivo in tutte le attività scolastiche;
- Motivare l'apprendimento;
- Attivare interventi didattici semplificati nei confronti di coloro che hanno mostrato maggiori difficoltà nello studio delle diverse discipline;
- Attivare interventi e strategie didattiche personalizzate per facilitare l'apprendimento dell'alunna diversamente abile, attraverso la sintesi dei contenuti, l'uso di mappe ed immagini e di domande relative agli stessi argomenti, ma poste in maniera differente per facilitarne l'assimilazione;
- Minimizzare i punti di debolezza e valorizzare i punti di forza di ciascuna alunna, potenziando l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità;

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

L'attività di classe, educativa e didattica, presentata all'inizio dell'anno scolastico, è stata sviluppata nel rispetto delle linee guida del nuovo ordinamento per l'Istruzione Professionale indirizzo socio-sanitario e ha fatto proprie le linee indicate nelle riunioni per dipartimenti e le indicazioni del PTOF dell'Istituto, opportunamente adeguate al profilo della classe. Le metodologie didattiche sono improntate alla valorizzazione del pensiero operativo, all'analisi e alla soluzione dei problemi, al lavoro cooperativo per progetti, per consentire agli studenti di cogliere concretamente l'interdipendenza tra cultura professionale, tecnologie e dimensione operativa della conoscenza. I contenuti relativi alle varie discipline sono stati organizzati in unità didattiche e moduli, ciascuno dei quali si è aperto con l'accertamento dei prerequisiti e l'eventuale recupero degli stessi. Le metodologie didattiche impiegate sono state scelte da ciascun docente sulla base degli stili cognitivi degli allievi e delle esigenze della disciplina. Sono stati utilizzati, oltre ai testi in adozione, anche i laboratori, i sussidi informatici e audiovisivi, la biblioteca d'Istituto, grafici e appunti vari forniti dai docenti. I lavori di ricerca individuali e di gruppo hanno sviluppato negli allievi l'attitudine ad approfondire, a progettare, a rielaborare criticamente i contenuti, organizzandoli in maniera autonoma. Il coordinamento dei lavori di gruppo e di ricerca è stata affidato agli alunni più motivati che, potenziati da questa esperienza, hanno facilitato il recupero degli alunni più deboli. I docenti hanno stimolato gli alunni a ricercare collegamenti tra le discipline. L'anno scolastico è stato suddiviso in un trimestre ed un pentamestre. Il trimestre è stato in presenza fino a ottobre con verifiche orali e scritte, mentre da novembre le verifiche scritte e orali previste sono state sostituite dalla valutazione delle attività nell'ambito della DAD. Le prove orali sono state effettuate sotto forma di interrogazione formale, alla cattedra e alla lavagna, ma anche dal posto per favorire un continuo interagire tra alunni e docenti, quelle in DAD sono state organizzate sia in video lezione che attraverso lavori da inviare attraverso la posta elettronica istituzionale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione si è articolata sulla base dei seguenti indicatori:

1. Conoscenza (l'allievo conosce gli argomenti);
2. Competenza (l'allievo sa applicare le nozioni);
3. Abilità (l'allievo sa elaborare autonomamente);
4. Partecipazione di interesse
5. Attenzione;
6. Impegno;
7. Presenza scolastica durante la DAD;

In particolare i criteri previsti dalla DAD:

1. Per le attività considerate asincrone: esercitazioni con consegna di svolgimento scritto ed invio dei lavori effettuati su piattaforme o via email;
2. Per le attività sincrone: video lezioni e verifiche orali in diretta durante le videoconferenze.
3. Verifiche sistematiche: presenza alle attività delle piattaforme, approfondimenti delle attività svolte, rispetto degli impegni e delle scadenze.

Gli alunni sono stati informati sugli obiettivi che sono oggetto di valutazione e sui criteri di misurazione. La valutazione è avvenuta alle scadenze temporali indicate dagli Organi Collegiali e dai docenti.

OBIETTIVI GENERALI

dell'indirizzo professionale SERVIZI SOCIO SANITARI

AREA COMUNE Italiano Storia Matematica Lingua Straniera Ed. Fisica	-Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani. -Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. -Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. -Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente. -Utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. -Padroneggiare la lingua inglese e francese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali. -Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva, anche in ambiente naturale, il benessere individuale e collettivo. -Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. -Utilizzare le strategie del pensiero razionale per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. -Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. -Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. -Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi. -Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. -Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
---	---

AREA PROFESSIONALIZZANTE Igiene e cultura medico-sanitaria Psicologia generale ed applicata Diritto e legislazione socio-sanitaria Tecnica amministrativa ed economia sociale	Il profilo professionale del Tecnico dei Servizi Sociali è caratterizzato dal possesso di conoscenze, competenze e capacità nell'area giuridica, psicologica e igienico-sanitaria, oltre che da una preparazione culturale necessaria a programmare interventi su problematiche sociali di propria competenza (anziani, minori, diversamente abili, tossicodipendenti) per la rimozione degli stati di bisogno degli utenti. Esso, inoltre, è caratterizzato dallo sviluppo delle capacità di osservazione, comprensione e riflessione al fine di ottenere una maggiore coscienza di sé e del rapporto con il mondo esterno e dalla formazione di una coscienza attenta e rispettosa dell'ambiente e dei diritti di ognuno, oltre che dallo sviluppo delle capacità professionali aperte a stimoli esterni atti a facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro e dalla acquisizione di un'appropriata terminologia tecnica e scientifica. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei "Servizi socio-sanitari" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze: -Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità. -Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio. -Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali. -Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone. -Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale. -Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita. -Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati. -Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo. -Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.
--	--

PROFILO DELLA CLASSE

Numero studenti: 17. Maschi: 0 Femmine: 17

Ripetenti: 0

Abbandoni durante l'anno: 0

Gli alunni provengono tutti dal triennio di questo corso, ad eccezione di un'alunna, ripetente del III anno, proveniente dalla sez. A dello stesso indirizzo.

Alunno		Credito scolastico III anno	Credito scolastico IV anno	Totale Credito III + IV anno
01		12	13	25
02		12	15	27
03		12	15	27
04		12	15	27
05		16	17	33
06		16	17	33
07		16	19	35
08		12	15	27
09		16	19	35
10		12	13	25
11		14	17	31
12		14	15	29
13		12	13	25
14		14	15	29
15		16	17	33
16		14	15	29
17		14	15	29

ANALISI DELLA SITUAZIONE IN USCITA DELLA CLASSE

La Classe V A S.S.S. risulta composta da 17 ragazze. Solo 5 alunne sono di Mottola, le altre provengono da paesi limitrofi e presentano una formazione socio-culturale eterogenea. Nel corso del quinquennio il gruppo classe ha modificato la sua composizione, sia dal punto di vista dei discenti, ma soprattutto dal punto di vista dei docenti. All'inizio del triennio buona parte degli alunni presentava diffuse lacune in diverse discipline, un metodo di studio piuttosto approssimativo e non sempre adeguato al maggior impegno richiesto dagli studi del secondo biennio e dell'ultimo anno. Tutti i docenti si sono impegnati nel recupero dei prerequisiti essenziali che permettessero alle ragazze di affrontare con maggiore serenità gli argomenti disciplinari del triennio, ciò al fine di recuperare un metodo di studio critico ed autonomo, in modo da rendere uniforme la preparazione di base del gruppo classe, il tutto nel rispetto delle singole personalità. Inoltre per alcune è stato importante lavorare anche sull'autostima e sulla fiducia in se stessi. Nel corso del quinquennio la classe ha raggiunto un livello differenziato di responsabilità nel riconoscimento e nel rispetto delle regole comuni, proprie della consapevolezza scolastica. In quasi tutte le allieve sono cresciuti sia l'interesse nei confronti delle proposte culturali del curriculum scolastico, sia il senso di responsabilità nei compiti assunti e nelle attività intraprese. La situazione di partenza, accertata per i nuovi docenti, attraverso prove d'ingresso, colloqui e verifiche scritte e orali, è risultata sufficiente in alcune discipline per un buon numero di alunne, mentre più che sufficienti si sono rivelati i livelli per una metà della classe; con alcune alunne di spicco che si sono distinte, sia per quanto attiene la conoscenza dei contenuti didattici, sia per quanto riguarda le capacità linguistico-espressive. La classe si è dimostrata molto disponibile ad accogliere le strategie messe in atto dai docenti ma, ad oggi alcune alunne hanno conseguito nel complesso risultati appena sufficienti in alcune discipline.

PROGETTO PCTO a.s. 2018-2019/2019-2020/2020-2021
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER
L'ORIENTAMENTO.

TITOLO GENERALE DEL PROGETTO:
MOTTOLA E COMUNI LIMITROFI: QUALE FUTURO POSSIBILE?
Tutor Prof.ssa Turso Maria

MOTIVAZIONE IDEA PROGETTUALE

L'obiettivo generale del progetto è realizzare azioni e strumenti per favorire la valorizzazione del patrimonio naturale, artistico e culturale, la promozione turistica, la tutela ambientale inclusa l'analisi delle acque reflue, la riscoperta delle tradizioni, la valorizzazione della produzione locale, l'aggregazione sociale contro l'emarginazione delle fasce deboli.

Ulteriore obiettivo è avvicinare gli studenti al mondo del lavoro; pertanto, ogni percorso fa riferimento all'acquisizione di competenze proprie di figure professionali specifiche.

I soggetti ospitanti, gli esperti di settore e tutti i partner sia commerciali che istituzionali sono stati quindi individuati sulla base delle attività svolte o delle competenze possedute, in linea con le azioni da porre in essere o con le professionalità di riferimento di ciascun percorso.

Il progetto è organizzato nei tre anni: 210 ore per il professionale, suddivise in ore teoriche da svolgersi in classe con docenti interni esperti ed ore pratiche che saranno svolte parte in aziende di settore dell'indirizzo e parte in visite guidate, workshop, seminari, convegni sul territorio, lezioni di esperti e conoscitori delle problematiche sul territorio.

L'indirizzo Socio-sanitario parteciperà con un proprio progetto e con una scansione oraria fra attività teorica e attività pratica autonoma, che però dovrà confrontarsi e allinearsi con le attività svolte dagli altri indirizzi.

Nello specifico dell'Indirizzo Socio-Sanitario, si fa riferimento al percorso n. 7 dal titolo: ANALISI SOCIOLOGICA DEL PATRIMONIO ORALE: VALORIZZARE LE TRADIZIONI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI PROVERBI, ALLE ANTICHE RICETTE, AI GIOCHI DEL PASSATO, ALLO SCOPO DI VALORIZZARE IL RUOLO DEGLI ANZIANI E DELLA SOLIDARIETA' INTERGENERAZIONALE.

MODALITA' DI ATTUAZIONE

Durante il primo anno le studentesse hanno seguito le lezioni delle discipline professionalizzanti curate alle necessità del progetto, e una quota di ore nelle strutture dell'infanzia.

Purtroppo al secondo anno l'emergenza pandemica da Covid-19 ha fatto interrompere la naturale prosecuzione del progetto che ha visto impegnata la classe unicamente in esigue ore di formazione iniziale. Nell'anno in corso, le attività sono riprese con il nuovo tutor scolastico, prof.ssa Turso Maria, che ha provveduto alla rimodulazione degli obiettivi e delle stesse attività. Tuttavia, le lezioni dopo circa un mese dall'inizio dell'anno

scolastico, per disposizioni ministeriali si sono dovute svolgere nella modalità della Didattica digitale integrata (DID), impedendo, causa le restrizioni igienico-sanitarie, il completamento delle ore di stage presso le strutture del comparto socio-sanitario.

Tenuto conto di ciò, in modalità sincrona, nelle ore ortodosse di lezione, i docenti di Scienze Motorie, Psicologia generale e applicata, Igiene e cultura medico sanitaria e Tecnica Amministrativa hanno progettato e messo in atto un certo numero di ore di curvatura della propria disciplina in conformità con il tema stabilito per l'indirizzo Socio-Sanitario.

La tutor, nella stessa modalità, ha presentato alla classe le linee generali del progetto e ha fornito le indicazioni operative per le attività da svolgere in modalità asincrona.

Compatibilmente con il progetto generale e l'analisi sociologica del patrimonio orale del territorio, la prima attività posta in essere dalle studentesse è stata la raccolta dei PROVERBI della tradizione da fonti vive, ovvero dalla viva voce di coloro, i nonni e gli anziani in generale, che sono in primis i depositari della tradizione e collante tra le generazioni.

Il lavoro di raccolta ed elaborazione dei proverbi ha voluto coniugare la ricerca storica e la riflessione/analisi sociologica, secondo le finalità progettuali, ma anche la necessità di estrapolare dallo storytelling con gli anziani i loro bisogni inespressi, in termini di emozioni che gli stessi proverbi sono in grado di mettere in moto come concentrato di esperienze cristallizzate nel tempo e nello spazio. In tal modo si è dimostrato che le “persone” possono diventare patrimonio culturale e pertanto portatori di significati; inoltre, con la raccolta dei proverbi, con tutta la saggezza popolare che vi è contenuta, si è posto in essere uno strumento proprio dell'assistenza sociale cioè quello della relazione interpersonale e della “cura” dell'altro.

Nella modalità asincrona, le studentesse hanno organizzato i dati raccolti, aiutandosi anche con fonti scritte documentarie, e mettendo in pratica le competenze linguistiche raggiunte nel percorso scolastico hanno redatto i vari proverbi, seguendo criteri quali quello prettamente linguistico, quello socio-economico e quello storico-politico del paese di provenienza.

A rafforzare il dato precipuamente linguistico dei proverbi, vero e proprio carniere di informazioni, il gruppo classe ha partecipato a un incontro on line con il prof. Valerio Rota, esperto di linguistica, che ha tratteggiato oltre alla differenza tra dialetto e lingua codificata, la provenienza straniera e latina di alcuni proverbi, autentici concentrati di luoghi comuni ma con un fondamento di verità, per i reali temi sociali e culturali di cui sono portatori. A suggello di tale formazione, è stata proposta la partecipazione alla GIORNATA NAZIONALE SUI DIALETTI, attraverso la diretta sul sito della Proloco della città di Mottola.

Questa interessante indagine sui proverbi si è tradotta in un libretto a stampa tipografica di veloce e semplice consultazione, un output divulgativo che dimostra ancora una volta come poi la teoria, in termini di bagaglio di conoscenze, possa trasformarsi in un prodotto finale, e strumento allo stesso tempo di pratica educativa e assistenziale nel percorso lavorativo del futuro Operatore socio-sanitario.

Il tema della memoria, di cui gli anziani sono i depositari privilegiati, ha visto altri due momenti icastici, nelle dirette con La risiera di San Sabba di Trieste nel giorno, il 27 gennaio, in cui si ricorda la Shoah del popolo ebraico, e in quella del 10 febbraio, deputato alla commemorazione dell'eccidio delle Foibe.

La classe ha partecipato inoltre a diversi momenti propriamente dedicati alla formazione e all'Orientamento, ultimo dei quali ha riguardato la pianificazione dei laboratori politiche attive del lavoro e orientamento alle scelte future e altre attività di rielaborazione PCTO in vista degli Esami di Stato.

Ulteriore attività è stata quella del FAI (Fondo Ambiente Italiano)

FINALITA' E OBIETTIVI

Il progetto nasce per consentire agli alunni l'acquisizione di competenze e abilità di Operatore socio-sanitario nella relazione interpersonale con soggetti con bisogni speciali, in particolare con gli anziani. Purtroppo gli intenti iniziali sono stati bloccati dal sopraggiungere della pandemia che si è protratta fino alla fine del percorso. La valorizzazione del ruolo e la solidarietà intergenerazionale con gli anziani è stata comunque recepita, seppur in forma indiretta, attraverso la raccolta dei proverbi; dunque, l'obiettivo iniziale di creare relazioni significative essenziali per lo sviluppo e l'integrazione dell'individuo è stato in parte raggiunto.

Le uniche competenze realmente certificate riguardano la relazione intercorsa con i minori, di cui le alunne hanno fatto esperienza diretta nel primo anno di PCTO.

Gli obiettivi generali del progetto hanno mirato a:

- Realizzare un organico collegamento tra scuola e mondo del lavoro;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio;
- Rafforzare negli alunni l'autostima e la capacità di progettare il proprio futuro;
- Sviluppare e favorire la socializzazione in un ambiente nuovo, in presenza e online;
- Favorire la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi all'interno della società e del mondo del lavoro.
- Sviluppare le competenze digitali a scopo formativo e lavorativo.

PROFILO PROFESSIONALE

Il profilo professionale in uscita è quello dell' **Operatore dei Servizi Socio sanitari** in grado di poter operare in una vasta gamma di servizi rivolti alla persona, avvalendosi di competenze relazionali metodologiche e tecniche spendibili nel mondo del lavoro.

ATTIVITA' IN AZIENDA

L'attività con un monte ore ridotto è stata svolta in strutture attinenti al profilo professionale specifico, presenti nei paesi di provenienza delle allieve e ha mirato a:

- Affiancare la figura di riferimento individuata in azienda (tutor aziendale) e seguire le sue indicazioni;
- Osservare e conoscere i diversi ruoli delle figure professionali presenti nel servizio;
- Comunicare e interagire con le varie tipologie d'utenza durante lo svolgimento delle attività quotidiane;
- Realizzare azioni a sostegno e a tutela della persona utente del servizio.

RISULTATI ATTESI

Il percorso, oltre alle competenze curriculari, consentirà agli alunni in particolare:

- l'utilizzo di strategie e griglie di osservazione;
- l'acquisizione delle prime abilità per l'esercizio del ruolo professionale;
 - sviluppare il massimo di autonomia e di autosufficienza di ogni soggetto attraverso il coordinamento e l'integrazione con gli altri operatori dei servizi sociali;
- utilizzare tecniche operative in interventi mirati al sostegno, alla comunicazione, all'animazione, all'assistenza;
- di essere capaci di inserirsi nel mondo del lavoro, in un'ottica interculturale, con competenza e creatività;
- di acquisire consapevolezza e senso di responsabilità sul luogo di lavoro.

VALUTAZIONE DEL PERCORSO

Il percorso ha conseguito le finalità e gli obiettivi prefissati in termini di competenze e capacità che consentiranno alle alunne di operare nel contesto lavorativo di riferimento, senza escludere altri ambiti in cui potranno spendere la formazione acquisita. In definitiva, se le restrizioni imposte dalla pandemia hanno limitato il campo dell'attività pratica, parte integrante della PCTO, d'altra parte ha posto gli attori tutti del progetto dinanzi all'esigenza di attivare altri canali comunicativi, e in un'ottica di resilienza le studentesse hanno potuto ancor più sperimentare quante risorse differenti si possono attivare anche in situazioni difficili, quali possono essere quelle ipotetiche di un reale setting lavorativo.

Pertanto, il bilancio dell'attività è sicuramente positivo e, forte della sua valenza interdisciplinare, si pone come modello di una PCTO sostenibile, in linea con gli obiettivi che l'Unione europea ci richiede.

ATTIVITA' DI PCTO SVOLTE NEL TRIENNIO 2018-2019/2019-2020/2020-2021
PROGETTO "MOTTOLA E COMUNI LIMITROFI: QUALE FUTURO"
ATTIVITA' DI PCTO SVOLTE NEL TRIENNIO 2018-2019/2019-2020/2020-2021

A.S.2018-2019	▪ Attività preparatoria PCTO 2 ore ▪ Formazione di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro 4 ore ▪ Conoscenza del territorio – giornata FAI 2 ore ▪ Curvatura sulle discipline area comune e di indirizzo 21 ore ▪ Stage presso Sunrise sas Massafra- I.C. G.Rodari di Palagiano – Scuola materna “Walt Disney” di Palagiano- Asilo nido “Draghetto rosa” di Massafra-I.C. “Manzoni” Mottola- Centro ludico “Il nido d’oro” Massafra 50 ore complessive
A.S. 2019-2020	▪ Presentazione Italian Academy 7 ore
A.S. 2020-2021	ATTIVITA' SINCRONA ▪ Prime indicazioni e organizzazione dell’attività di ricerca ed elaborazione dei proverbi della tradizione ore 5 ▪ Live per la Giornata della memoria dal campo di Fossoli (27/01/2021) 2 ore ▪ Live per la Giornata del Ricordo delle Foibe (10/02/2021) 2 ore ▪ Indicazioni per la relazione finale 1 ora ▪ Curvatura sulle discipline di area comune e di indirizzo 22 ore: PSICOLOGIA (10 ore), ED.MOTORIA (2 ore), IGIENE E CULTURA M.SANITARIA (8 ore), TECNICA AMMINISTRATIVA (2 ore) ATTIVITA' ASINCRONA ▪ Elaborazione, revisione e organizzazione dell’output “Raccolta dei proverbi della tradizione” 20 ore (da dicembre a febbraio) ▪ Corso online sulla piattaforma del FAI dal titolo “Identità ritrovate. Alla scoperta del patrimonio di Storia, arte, natura e delle tradizioni civiche italiane. 7 ore ▪ Orientamento post diploma Test Busters 2 ore ▪ Incontri con la dott.ssa M.Petio dell’Anpal servizi 6 ore ▪ Videoconferenza con il linguista prof. V.Rota sul tema “La lingua e il dialetto” 2 ore ▪ Live sul sito della Proloco di Mottola per la Giornata mondiale del dialetto 1 ora ▪ Progetto OrientaPuglia- ASTERPUGLIA 30 ore ▪ Elaborazione relazione finale 3 ore
TOTALE ORE	
189/210	

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

ATTIVITA'	DESTINAZIONE E/O ARGOMENTO	DATA - DURATA	PARTECIPANTI
Orientamento post-Diploma	Incontro Testbuster per la preparazione di al test di Medicina e Materie Sanitarie (vedi circolare n. 109)	15/01/2021 ore 15,00-16,00	Tutta la classe
Orientamento post-Diploma	Incontro con la Scuola NISSOLINO per ALPHATEST e Forze Armate (vedi circolare n. 139)	21/01/2021 ore 16,00-17,00	Tutta la classe
Orientamento post-Diploma	Incontro con Università Sacro Cuore di Milano (Vedi circolare N. 141)	08/02/2021 ore 15,00-16,00	Tutta la classe tranne l'alunna Calia
Orientamento post-Diploma	Incontro con Università Telematica Pegaso-Milano (vedi circolare n. 198)	29/03/2021 ore 15,30-16,00	Tutta la classe
Orientamento post-Diploma	Incontro con la Scuola di Alta specializzazione CUCCOVILLO (vedi circolare n. 207)	13/04/2021 ore 10,15-12,15	Tutta la classe
Orientamento post-Diploma	Incontro di orientamento Post-Diploma, corso di Mediazione Linguistica, con l'Università Carlo Bo di Bari (vedi circolare n. 212)	14/04/2021 ore 1.30-12.30	Tutta la classe
Orientamento post-Diploma	Incontro di orientamento Post-Diploma ITS Agroalimentare- Puglia (vedi circolare n. 221)	27/04/2021 ore 10.15-12.15	Tutta la classe

**COMPETENZE E CONOSCENZE PREVISTE DALLE ATTIVITÀ DI
EDUCAZIONE CIVICA
PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E DELLO STUDENTE RIFERITO
ALL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA**

Lo studente, al termine del percorso annuale di ed. civica, ha conseguito i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale:

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

CONTENUTI DI EDUCAZIONE CIVICA TRATTATI DALLE DISCIPLINE:

diritto; matematica; italiano-storia; igiene; psicologia

EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'	
EDUCAZIONE AL DIRITTO AL LAVORO	
EDUCAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA	ore svolte 9
INFORMAZIONE E RETE: UNA NUOVA RELAZIONE	8
LA COSTITUZIONE: LIBERTÀ, DIRITTI E DOVERI DEL CITTADINO	
L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA:	
IL PARLAMENTO;	
IL GOVERNO	
IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA	
IO CITTADINO ATTIVO	8
IL DIRITTO ALLA SALUTE, IL SSN, I VACCINI	4
SALUTE E BENESSERE	4

DEFINIZIONE DELL'ARGOMENTO OGGETTO DEL COLLOQUIO AI SENSI DELL'ART.18 O.M. N.53

Il Consiglio di classe nella riunione del 27.04.2021, tenendo conto delle indicazioni dei docenti delle discipline caratterizzanti e del percorso fatto, definisce e assegna un argomento unico a tutte le candidate, per la realizzazione dell'elaborato oggetto del colloquio di cui all'articolo 18 dell'O.M. n.53 del 3 marzo 2021:

Pandemia da Covid 19: analisi di un evento che ha impattato enormemente la vita dei singoli e delle collettività.

L'argomento è stato assegnato alle candidate entro il 30.04.2021, mediante pubblicazione sul portale ARGO, secondo la procedura indicata nella circolare 236 del D.S..

Le candidate entro il 31.05.2021 trasmetteranno l'elaborato al docente/tutor di riferimento per posta elettronica, includendo in copia anche l'indirizzo di posta elettronica istituzionale della scuola: esamidistato21@gmail.com

INDIVIDUAZIONE DEI DOCENTI/TUTOR CON DEFINIZIONE DEI GRUPPI

Lo stesso Consiglio di classe ha individuato tra i componenti la sottocommissione i **docenti tutor** di riferimento per l'elaborato nelle professoresse:

RICCIARDI AURELIA ANTONIA e TURSO MARIA.

Sono stati fatti **due gruppi**:

PRIMO GRUPPO 1-8 assegnato alla professoressa RICCIARDI

SECONDO GRUPPO 9-17 assegnato alla professoressa TURSO

TESTI DI LETTERATURA ITALIANA PER IL COLLOQUIO D'ESAME

- **Giovanni Verga:** Novella “La Lupa” e confronto con film
- **Luigi Capuana:** “Giacinta e un medico filosofo” tratto dal cap. X del romanzo “GIACINTA”
- **Giosuè Carducci :** “Nevicata” analisi del testo completo di figure retoriche, parafrasi e commento
- **Gabriele D’Annunzio:** “La pioggia nel pineto” con analisi del testo completo di figure retoriche, parafrasi e commento
- **Giovanni Pascoli** e la poetica del fanciullino: analisi del testo completo di figure retoriche, parafrasi e commento della poesia “X Agosto”
- **Italo Svevo** e la poetica dell’Inettitudine, Prefazione “La coscienza di Zeno”
- **Luigi Pirandello** ed il concetto di maschera, vita e forma in “Il fu Mattia Pascal”
- **Giuseppe Ungaretti:** analisi del testo completo di figure retoriche, parafrasi e commento della poesia “Soldati” e “Fratelli”
- **Salvatore Quasimodo** e l’Ermetismo, analisi del testo completo di figure retoriche, parafrasi e commento della poesia “Ed è subito sera”
- **Alda Merini** e la letteratura contemporanea - analisi del testo completo di figure retoriche, parafrasi e commento della poesia “Io come voi sono stata sorpresa”

NODI CONCETTUALI IN PREPARAZIONE AL COLLOQUIO D'ESAME

Il C.d.C ha individuato alcuni NODI CONCETTUALI, che saranno sviluppati durante il colloquio attraverso l’analisi di documenti, testi, problemi ed esperienze significative, da cui il candidato potrà prendere spunto.

I NODI CONCETTUALI individuati sono i seguenti:

- **LA SALUTE E LA MALATTIA**
- **LE DISABILITÀ**
- **BATTERI, VIRUS, EPIDEMIA E PANDEMIA**
- **LE DIPENDENZE**
- **IL MINORE**

I suddetti nodi concettuali di natura pluridisciplinare potranno orientare il lavoro della Commissione d’esame che sceglierà autonomamente il materiale da utilizzare per il colloquio, non senza considerare il percorso formativo svolto dagli studenti.

E’ chiaro che non tutte le aree disciplinari potranno trovare una stretta attinenza al materiale proposto, per cui i docenti di tutte le discipline si potranno inserire progressivamente nello svolgimento del colloquio al fine di verificare le competenze acquisite in tutti gli ambiti disciplinari.

SCHEDE DISCIPLINARI

DISCIPLINA: ITALIANO	DOCENTE FILOMENA SPERANZA	totale ore di lezione: 127
---------------------------------------	--	---

CONTENUTI	COMPETENZE	CAPACITÀ	CONOSCENZE
Naturalismo e Verismo Luigi Capuana Giovanni Verga Giosuè Carducci Gabriele D'Annunzio: Italo Svevo Luigi Pirandello L'Ermetismo Giuseppe Ungaretti: Salvatore Quasimodo Alda Merini	Saper rielaborare in modo personale, per iscritto e oralmente, i concetti Riconoscere le scelte stilistiche e tematiche proprie di ogni autore e ricondurle nell'ambito della codificazione del genere. Riconoscere le eventuali influenze poetiche di un autore o di una poetica su altri autori	Saper contestualizzare e analizzare i testi scelti. Saper individuare analogie e differenze tra opere che trattano il medesimo tema Saper trarre dall'analisi dei testi, le caratteristiche del pensiero e la poetica dell'autore	Conoscere il quadro storico e culturale di riferimento Conoscere i temi essenziali dei testi poetici selezionati Conoscere i maggiori autori del periodo e le loro opere Conoscere le principali tipologie testuali e le loro caratteristiche strutturali

DISCIPLINA STORIA		DOCENTE FILOMENA SPERANZA	<i>totale ore di lezione:</i> 62
CONTENUTI	COMPETENZE	CAPACITÀ	CONOSCENZE
L'Italia Industrializzata e Imperialista L'Europa verso la guerra La prima guerra mondiale Una pace instabile Mussolini "inventore del fascismo" 1929: la crisi di Wall Street Il Nazismo La seconda Guerra Mondiale Il quadro internazionale del dopoguerra Il Mondo diviso in due blocchi La guerra fredda Il Referendum del 1946 La Repubblica Italiana L'arrivo della televisione e la nascita del Carosello	Saper fare i confronti tra passato e presente relativamente ai concetti e ai contesti affrontati Saper ricondurre aspetti dell'Italia attuale (organizzazione dello stato, differenze regionali) alle loro radici postunitarie Saper cogliere le conseguenze economiche e sociali, economiche e politiche di una guerra. Saper confrontare per analogie e differenze modelli politici di diversa origine tra passato e presente relativamente ai concetti e ai contesti affrontati	Riconoscere e utilizzare il lessico specifico della disciplina Riconoscere i caratteri di un'epoca dalle fonti iconografiche. Riconoscere e utilizzare il lessico specifico della disciplina Saper formulare e spiegare problemi relativi ai fenomeni storici del modulo	Conoscere i concetti di antisemitismo, revanscismo, corsa agli armamenti, imperialismo, nazionalismo. Conoscere il concetto di società di massa e le sue implicazioni economiche e sociali Conoscere le cause scatenanti le guerre mondiali Conoscere gli eventi salienti degli anni Cinquanta e Sessanta

DISCIPLINA: DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA		DOCENTE: DEPACE VITO MASSIMO	totale ore di lezione 90
CONTENUTI	CONOSCENZA	COMPETENZE E CAPACITA'	
Modulo1) L'imprenditore e l'azienda: l'imprenditore commerciale, l'imprenditore agricolo, l'agriturismo, il piccolo imprenditore commerciale, l'impresa e l'incapacità d'agire, collaboratori dell'imprenditore commerciale, l'azienda, i segni distintivi dell'azienda. Modulo2) Le società lucrative: definizione di società; le società di persone: la società semplice, la S.N.C., la S.A.S.; le società di capitali: S.P.A, gli organi della S.P.A. e della S.A.P.A; la S.R.L. Modulo3) L'impresa sociale: le Onlus; le associazioni le cooperative e le mutue assicuratrici; la costituzione della cooperativa e i suoi caratteri; le cooperative di tipo A e di tipo B. L'impresa sociale. Modulo 4) Le strutture private che operano nel sociale: le residenze socio-sanitarie: caratteri; i servizi erogati dalla RSA; la giornata tipo; le attività dell'operatore socio-sanitario. Modulo 5) La privacy: il diritto alla privacy; il trattamento dei dati personali.	Al termine del percorso, in relazione alla programmazione curriculare, e agli eventi sopraggiunti, emergenza coronavirus, tenendo conto dell'andamento complessivo delle alunne, che hanno raggiunto, a livelli differenziati risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale orientarsi nella normativa dell'assistenza socio-sanitaria, con la quale lo Stato garantisce varie prestazioni di prevenzione cure ed riabilitazioni.	Essere consapevole del valore sociale della propria attività; partecipare attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario; realizzare azioni, collaborando con altre figure professionali, a sostegno e a tutela delle persone disabili e delle loro famiglie, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita; gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio; collaborare nella gestione di progetti e di attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali; promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione, della sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro a tutela del diritto alla salute, del benessere delle persone, dell'ambiente e del territorio	

DISCIPLINA: TECNICA AMMINISTRATIVA		DOCENTI: D'ONGHIA MARIA PAOLA	totale ore di lezione: 66
CONTENUTI	CONOSCENZA	COMPETENZA	CAPACITA'
Modulo 1) L'economia sociale: teorie e soggetti: il sistema economico, i tre settori del S:I: , il settore pubblico, il settore for profit, il settore no profit. Le organizzazioni del settore non profit: le coop. Sociali, al globalizzazione. Modulo 2) Il sistema previdenziale ed assistenziale: il Welfare State, i rapporti con l'INPS, i rapporti con l'Inail, la previdenza pubblica, la previdenza integrativa, la previdenza individuale. Modulo 3) La gestione delle risorse umane: le fonti giuridiche, i diritti e i doveri del lavoratore, il sistema contrattuale, le tipologie dei contratti. Modulo 4) Le aziende del settore socio-sanitario: organizzazione aziendale, trattamento dei dati personali F.S.E.	Concetto di economia sociale. Principali teorie dell'economia sociale. Soggetti che operano nell'ambito dell'economia sociale. Vision e mission aziendali. Enti del terzo settore. Il sistema di protezione sociale. La previdenza, l'assistenza e la sanità. Previdenza pubblica, previdenza integrativa e previdenza individuale. Le assicurazioni sociali obbligatorie. Gli enti di gestione delle assicurazioni sociali. Il mercato del lavoro. Il lavoro subordinato. Il lavoro autonomo. Le tipologie della retribuzione. Gli elementi della retribuzione. Il SSN. Gli enti e le organizzazioni del settore socio-sanitario. Il trattamento dei dati personali. L'organizzazione delle aziende socio-sanitarie. La gestione delle aziende socio-sanitarie.	In relazione alla programmazione curricolare e tenendo conto dell'andamento della classe nel suo complesso, gli allievi hanno raggiunto, a livelli differenziati, i seguenti obiettivi: Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della Tecnica amministrativa per organizzare ed impostare semplici calcoli economici, con particolare riferimento al terzo settore; Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e tecnici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni; Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali statistiche per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati in particolare quelli che si riferiscono alle aziende pubbliche; Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento	Saper interagire in modo semplice ed essenziale con i sistemi economici. Saper rielaborare per linee essenziali i vari contenuti proposti in materia di previdenza. Saper rielaborare i contenuti culturali della contabilità del personale e dei CCNL. Saper rielaborare le linee essenziali dei vari contenuti proposti in merito alle aziende socio-sanitarie. Descrivere le relazioni aziendali con attenzione ai contratti di lavoro. Saper comprendere e distinguere i settori economici e le forme giuridiche delle imprese sociali

DISCIPLINA: MATEMATICA		DOCENTE: LEOGRANDE ANNA	Totale ore di lezione: 75
CONTENUTI	CONOSCENZA	COMPETENZA	CAPACITA'
• Funzioni e limiti. Determinazione degli asintoti • Derivata di una funzione • Studio di funzione	Disequazioni di primo, di secondo grado e di grado superiore al secondo; Sistemi di disequazioni; Definizione di funzione; Dominio di una funzione; Intervalli di positività; Significato intuitivo di funzione continua; Limiti di funzioni, sinistro e destro, limiti di alcune forme indeterminate: $1/0$, $0/0$, $\infty - \infty$, ∞/∞ ; Concetto di asintoti e loro ricerca e determinazione; Significato geometrico della derivata; Concetto della funzione derivata; Calcolo delle derivate fondamentali; Determinazione degli intervalli in cui la funzione è crescente e decrescente; Massimi e i minimi di una funzione e loro determinazione; Studio di funzione frazionaria in una sola variabile.	Gli allievi hanno raggiunto, a livelli differenti, le seguenti competenze: • utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; • utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati; • conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	– Saper risolvere disequazioni di primo e secondo grado; sistemi di disequazioni e disequazioni fratte; – Calcolare il dominio delle funzioni polinomiali razionali e irrazionali. – Saper calcolare e superare semplici casi di indeterminazione nel calcolo dei limiti; asintoti verticali, orizzontali e obliqui di una funzione e disegnare il grafico probabile di una funzione; – Calcolare derivate di funzioni fondamentali, di funzioni somma, prodotto, fratte; – Saper individuare gli eventuali punti di massimo e di minimo di una funzione; – Saper leggere il grafico di una funzione; – Saper individuare le proprietà qualitative di una funzione e rappresentarle.

DISCIPLINA: RELIGIONE		DOCENTE: ANNOGRANDANTONIA	ORE DI LEZIONE: 75 20	CONSENTI: Leogrande An
CONTENUTI	CONOSCENZA	COMPETENZA	CAPACITA'	
Gli alunni conoscono i valori fondamentali della prospettiva cristiana e come essi sono a fondamento della vita umana. Hanno una buona conoscenza delle grandi religioni e in modo particolare delle religioni monoteiste, le quali aiutano l'uomo a dare un significato alle innumerevoli domande esistenziali (l'origine dell'uomo, il bene e il male, il dolore e la sofferenza ecc).	Conoscere i valori fondamentali della prospettiva cristiana sull'essere e sull'agire dell'uomo; Le grandi religioni: tutte le religioni aiutano l'uomo nella ricerca di dare un significato alla propria vita; Analizzare le opportunità e le ambiguità che il cristianesimo incontra in una società secolarizzata.	Gli alunni sono in grado di individuare i concetti chiave presenti nella concezione antropologica e morale dell'insegnamento della Chiesa, valutandone le scelte etiche in rapporto ad un personale progetto di vita sulla base di una obbiettiva conoscenza della propria identità personale, delle proprie aspirazioni e delle proprie attitudini.	Alla luce della particolare situazione che stiamo vivendo, essi si sono trovati a dover riflettere non solo su quella che è la propria vita ma sui valori su cui essa si basa. Si sono rivelati di non rimanere sul superficiale ma sono riusciti ad andare in fondo al problema e valutare in maniera obbiettiva come il progresso può essere usato non solo per il bene ma anche per il male, ed essere pericoloso per l'intera umanità.	

DISCIPLINA: FRANCESE		DOCENTE: CARMELA PIZZULO	totale ore di lezione: 99
CONTENUTI	CONOSCENZA	COMPETENZA	CAPACITÀ
Microlingua : - Les théories du développement psychologique : Freud, Piaget, Erikson, et Gardner - Le handicap: Les troubles de l'apprentissage - Autisme, syndrome de Down, épilepsies. - Les grands défis : Vieillir en santé. - La personne âgée : les problèmes du troisième âge, les problèmes les plus sérieux du vieillissement (Parkinson et Alzheimer) Grammatica : - Vocabulaire : La maison et les tâches ménagères - Le présent progressif - Les pronoms possessifs - La phrase négative - Adjectifs et pronoms indéfinis - Vocabulaire : Le corps humain et les maladies - Le passé composé vs. Imparfait - Le passé récent - L'expression de la durée - Vocabulaire : le système scolaire, partir à l'étranger et la météo - Les pronoms démonstratifs neutre - Le futur simple - Moi aussi, moi non plus - Les verbes impersonnels - Vocabulaire : le médias - Le conditionnel présent - La phrase exclamative - Les pronoms relatifs où et dont - Les adjectifs et pronoms indéfinis, autre. - La nominalisation - Vocabulaire : Les animaux et les espaces naturels - Le conditionnel passé - Le plus que parfait - Le superlatif - Vocabulaire : Le monde du travail - Le passif - Les verbes d'opinion - L'hypothèse avec si - Rédaction d'un CV et d'une lettre de motivation	- Grammatica della frase e del testo - Uso del dizionario bilingue - Registri comunicativi formali ed informali - Lessico coerente con i messaggi ascoltati - Struttura di un testo scritto: meccanismi di coesione e coerenza; modalità di organizzazione dei diversi generi testuali - Risorse multimediali per l'apprendimento delle lingue	LEGGERE: capire testi scritti di uso corrente legati alla sfera quotidiana o al lavoro. Riesco a capire la descrizione di avvenimenti, sentimenti, desideri, contenuta in lettere personali ASCOLTARE: capire gli elementi principali in un discorso in lingua standard su argomenti familiari, che affronto frequentemente al lavoro, a scuola, nel tempo libero, capire l'essenziale di trasmissioni radiofoniche e televisive su argomenti di attualità o temi di mio interesse, purché il discorso sia lento e chiaro. PARLARE: affrontare molte delle situazioni che si possono presentare viaggiando in una zona dove si parla la lingua, partecipare, senza esserne preparato a conversazioni su argomenti noti, familiari, di interesse personale o riguardanti la vita quotidiana. (famiglia, lavoro, attualità) descrivere, collegando semplici espressioni, esperienze e avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni, motivare e spiegare brevemente opinioni e progetti, narrare un argomento noto, una storia e la trama di un libro o di un film e a descrivere le proprie impressioni. SCRIVERE: scrivere testi semplici e coerenti su argomenti noti o di proprio interesse, scrivere lettere personali esponendo esperienze e impressioni.	- Utilizzare le funzioni linguistico-comunicative riferite al livello B1/B2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo Delle Lingue - Comprendere in modo globale e dettagliato messaggi orali e scritti di varia tipologia anche attraverso i media - Ricerca informazioni all'interno di testi scritti e orali di diverso interesse sociale, culturale e professionale. - Produrre varie tipologie di testi orali e scritti di diverso interesse sociale, culturale e professionale. - Utilizzare i supporti multimediali per l'apprendimento delle lingue.

DISCIPLINA		DOCENTE	totale ore di lezione:
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA		TURSO MARIA	132
CONTENUTI	CONOSCENZA	COMPETENZA	CAPACITA'
Modulo 1 : Apparato endocrino Modulo2: Anatomia e fisiologia degli apparati genitali maschile e femminile. Modulo 3: Sviluppo embrionale; gravidanza, parto e prima infanzia Modulo 4: Patologie infantili più frequenti. Disturbi del comportamento nell'infanzia. Modulo 5: I diversamente abili Modulo 6: La senescenza	Strutture e componenti anatomiche fondamentali dei vari apparati. Sviluppo embrio-fetale e diagnosi prenatale. Accrescimento somatico e anatomia e fisiologia dell'età evolutiva Malattie a carattere ereditario Le malattie della senescenza; le demenze e la gestione del paziente anziano affetto da deterioramento mentale. Problemi e fattori di rischio correlati alle disabilità fisiche e mentali. Caratteristiche cliniche fondamentali delle disabilità.	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare e rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio. Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e del diritto alla salute e benessere delle persone	Riconoscere le più frequenti patologie del minore e dell'anziano. Individuare le strategie e gli strumenti più opportuni ai fini della prevenzione. Riconoscere gli ambiti di intervento, i soggetti che erogano servizi e le loro competenze.

DISCIPLINA PSICOLOGIA		DOCENTE RICCIARDI AURELIA ANTONIA	totale ore di lezione: 145
CONTENUTI	CONOSCENZA	COMPETENZA	CAPACITA'
La psicologia nelle professioni di cura e assistenza Le competenze psicologiche dell'Operatore socio-sanitario	Conoscere la psicologia nelle professioni di cura e assistenza	Conoscere le competenze psicologiche dell'Operatore socio-sanitario	Saper individuare il compito della psicologia nelle professioni di cura e assistenza
Le teorie della personalità. Freud: le tre istanze della psiche. Adler: la psicologia individuale. Jung: l'inconscio collettivo e i tipi psicologici. Lacan: il primato dell'inconscio. Le teorie della relazione comunicativa. Le teorie dei bisogni. La psicologia clinica e le psicoterapie	Conoscere le principali teorie psicologiche della personalità e della relazione comunicativa: le teorie dei bisogni: la psicologia clinica e le psicoterapie	Saper intervenire, grazie alle conoscenze psicologiche, sui problemi e i disagi degli utenti	Saper comprendere, attraverso la psicologia, i problemi e i disagi degli utenti
Che cosa significa ricercare. L'oggettività della ricerca La ricerca in psicologia	Capire cosa significa fare ricerca e la ricerca in psicologia	Saper utilizzare le tecniche per la ricerca, in particolare della psicologia	Saper individuare le tecniche per la raccolta dei dati utili alla ricerca
I servizi sociali e i servizi socio-sanitari. Le diverse professioni in ambito sociale e socio-sanitario. Valori fondamentali e principi deontologici dell'Operatore socio-sanitario. I rischi che corre l'Operatore socio-sanitario: il burnout, La relazione di aiuto. Le abilità del counseling. Il Piano di intervento individualizzato	Conoscere i servizi sociali, socio-sanitari e le diverse professioni in ambito sociale e socio-sanitario	Saper prendere in carico un soggetto dal punto di vista fisico, psicologico e sociale	Saper realizzare un piano di intervento individualizzato
Il maltrattamento psicologico in famiglia. L'intervento sui minori vittime di maltrattamento. L'intervento sulle famiglie e sui minori: dove e come	Conoscere il maltrattamento psicologico in famiglia e l'intervento sui minori vittime di maltrattamento e sulle famiglie	Saper porre in essere interventi sulla famiglia e sul minore vittima di abusi	Sapere come intervenire sulla famiglia e sul minore vittima di abusi
Le disabilità più frequenti. Gli interventi sui comportamenti problema e i trattamenti dell'ADHD. Gli interventi sui soggetti diversamente abili: dove e come	Conoscere le situazioni di disabilità più frequenti e le strategie di intervento	Saper realizzare interventi a favore di soggetti diversamente abili	Sapere come intervenire a favore dei diversamente abili
La dipendenza dalla droga. La dipendenza dall'alcol. Gli interventi sui tossicodipendenti e sugli alcolodipendenti: dove e come	Conoscere le principali tossicodipendenze, gli effetti sui soggetti e le strategie di intervento. Conoscere gli effetti della dipendenza dall'alcol e le strategie di intervento	Sapere realizzare interventi a favore di soggetti tossicodipendenti e alcolodipendenti	Sapere come intervenire su soggetti tossicodipendenti e alcolodipendenti
Le diverse tipologie di demenza. I trattamenti delle demenze. L'intervento sugli anziani: dove e come	Conoscere le principali tipologie di demenza. Conoscere le principali terapie che vengono utilizzate nei trattamenti delle demenze senili. Conoscere i principali servizi rivolti agli anziani	Sapere realizzare interventi a favore di anziani affetti da demenza	Sapere come operare con anziani affetti da demenza
I gruppi sociali. Le caratteristiche dei gruppi di lavoro e del lavoro di gruppo. L'équipe socio-sanitaria. I gruppi tra formazione e terapia. L'integrazione sociale. L'integrazione a scuola. L'integrazione nel lavoro	Conoscere i tratti salienti dei gruppi e le principali teorie psicologiche. Conoscere i fattori che determinano l'integrazione sociale	Sapere come intervenire nel trattamento di vari tipi di disagio attraverso gruppi di lavoro e lavoro di gruppo. Sapere operare interventi a favore dell'integrazione sociale	Comprendere il ruolo dei gruppi nel trattamento di vari tipi di disagio. Sapere come favorire l'integrazione sociale

DISCIPLINA: INGLESE		DOCENTE: CARLUCCI STEFANO	Totale ore di lezione: 99
CONTENUTI	CONOSCENZA	COMPETENZA	CAPACITA'
Dealing with an Handicap: Learning Disabilities, Severe Disabilities; Growing old, Minor and Major Diseases of Old Age, Addictions: drugs, alcohol, tobacco, gambling, Eating Disorders, Today's Families, Child Abuse, Career in Social Work	Affinamento delle capacità di comprensione rispondente nella L2 attraverso un processo di verifica delle conoscenze linguistiche acquisite.	Ulteriore approfondimento delle competenze strettamente linguistiche, con particolare attenzione all'arricchimento lessicale e al miglioramento delle capacità di produzione e organizzazione di testi sia scritti che orali.	Capacità di comprendere e analizzare un testo specifico e di saper relazionare su di esso. - Capacità di produrre testi sia scritti che orali e di operare il collegamento tra i contenuti e i nodi concettuali.

Disciplina SCIENZE MOTORIE		Docente prof. ALTAMURA ANTONIO	Totale ore di lezione: 62
CONTENUTI	CONOSCENZA	COMPETENZA	CAPACITA'
Gli sport individuali e di squadra: fondamentali, regole ed organizzazione. – Gli schemi motori connessi alle attività sportive. - Le caratteristiche dei messaggi non verbali corporei. Le norme sanitarie e alimentari indispensabili per il mantenimento del proprio benessere. Gli effetti benefici dei percorsi di preparazione fisica e gli effetti dannosi dei prodotti farmacologici tesi esclusivamente al risultato immediato. – il doping e i suoi effetti negli sport di potenza e resistenza. Gli steroidi nel bodybuilding Gli elementi fondamentali dell'etica dello sport: rispetto delle regole e autentico fair play. Sport e disabilità Sport e politiche sociali	Gli aspetti culturali e tecnico-tattici delle discipline sportive. – I diversi ruoli e le relative responsabilità, sia nell'arbitraggio che in compiti di giuria. - Le responsabilità nell'azione sportiva. – La prevenzione degli infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità. – traumatologia sportiva Il corpo umano e la sua funzionalità. Le sue capacità coordinative, condizionali ed espressive. Gli schemi motori connessi alle attività sportive. - Alcuni elementi di medicina sportiva. – - Le norme sanitarie e alimentari indispensabili per il mantenimento del proprio benessere	● Al termine del percorso e in relazione alla programmazione, la personalità dello studente potrà essere pienamente valorizzata attraverso l'ulteriore diversificazione delle attività, utili a scoprire e orientare le attitudini personali nell'ottica del pieno sviluppo del potenziale di ciascun individuo. In tal modo le scienze motorie potranno far acquisire allo studente abilità molteplici, trasferibili in qualunque altro contesto di vita. Ciò porterà all'acquisizione di corretti stili comportamentali che abbiano radice nelle attività motorie sviluppate nell'arco del quinquennio in sinergia con l'educazione alla salute, all'affettività.	Al termine del percorso di studi, lo studente è in grado di: (quanto alla gestione dell'allenamento sportivo e all'adozione di uno stile di vita sano e regolare) . - rispettare un impegno preso e la puntualità negli allenamenti; - autogestire fasi di preparazione sportiva seguendo una tabella di allenamento. Analizzare nel dettaglio la prestazione ai fini di un miglioramento. Rispettare un regime alimentare adeguato alla disciplina sportiva.

GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

Ai primi tre indicatori – “Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo”; “Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro”; “Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti” – **sono attribuiti al massimo 10 punti ciascuno.**

Agli ultimi due indicatori – “Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera”; “Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali” – **sono attribuiti al massimo 5 punti ciascuno.**

Il **punteggio massimo** attribuibile è di **40 punti** che, sommati al punteggio di credito scolastico acquisito, danno il voto finale.

Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

ALTAMURA ANTONIO
AMATULLI ANTONIA
CARLUCCI STEFANO
D'ONGHIA MARIA PAOLA
DE PACE VITO MASSIMO
LEOGRANDE ANNA
PIZZULO CARMELA
RICCIARDI AURELIA ANTONIA
SPERANZA FILOMENA
TURSO MARIA

Data 15.05.2021

Il dirigente scolastico
Pietro ROTOLO